

**Università degli Studi di Milano
Facoltà di Lettere e Filosofia**

Anno accademico 2010-2011

LABORATORI

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN LETTERE MODERNE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'**

S O M M A R I O

PRESENTAZIONE dei laboratori	pag.	3
I. Studenti del vecchio ordinamento		
II. Studenti del nuovo ordinamento		
LABORATORI di <i>SCRITTURA ITALIANA</i>		5
LABORATORIO di <i>Gestione delle informazioni e web</i>		8
CONOSCENZA di una <i>LINGUA EUROPEA</i>		9
LABORATORI del Corso di Laurea in Lettere		10
LABORATORI specifici delle <i>LAUREE MAGISTRALI</i>		21
LABORATORI da altri <i>Corsi di Laurea</i> aperti a Lettere		23

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

Il regolamento del Corso di Laurea **triennale** in Lettere prevede l'acquisizione di crediti in diversi laboratori.

Il conseguimento di tali crediti è obbligatorio (ovvero, senza di essi, non è possibile laurearsi). Pertanto è opportuno che lo studente programmi la frequenza ai laboratori con una distribuzione adeguata nel percorso accademico.

La scelta dei laboratori è completamente libera, nei limiti dei posti disponibili. L'unico vincolo è che uno studente della laurea Triennale non può iscriversi ai laboratori riservati alla laurea Magistrale, mentre è possibile ad uno studente magistrale frequentare quelli del triennio, purché non l'abbia già seguito in precedenza (nel suo percorso triennale).

Riassumendo: gli studenti della Laurea triennale possono iscriversi a qualsiasi laboratorio del Corso di Laurea in Lettere (e a quelli attivati da altri Corsi di Laurea nella Facoltà, purché siano aperti agli studenti della laurea triennale di Lettere).

Gli studenti della Laurea magistrale possono iscriversi a qualsiasi laboratorio, sia della Laurea triennale, sia della magistrale (sia a quelli attivati da altri Corsi di Laurea, purché aperti agli studenti di Lettere), sempre che non sia un laboratorio già seguito in passato nel loro percorso triennale.

Nessun laboratorio può essere ripetuto.

I contenuti dei laboratori sono presentati nelle pagine successive.

Per un aggiornamento tempestivo sulle modalità di iscrizione ai singoli laboratori, come su tutti gli altri aspetti della didattica quotidiana, è opportuno che gli studenti verifichino almeno con cadenza settimanale la propria casella di posta elettronica **unimi**, tenendola alleggerita periodicamente, al fine di evitare la perdita di messaggi, come avviene se la casella è troppo piena.

Il regolamento dei laboratori è diverso per gli studenti del vecchio ordinamento, cioè per gli immatricolati fino all'a.a. 2007-08 compreso (ovvero studenti con codice del Corso di Laurea C 11*), e per quelli iscritti a partire dall'a.a. 2008-09, nei quali rientrano ovviamente gli studenti del corrente a.a. 2010-11 (codice del Corso di laurea C 21*).

I. Studenti del vecchio ordinamento

Il percorso didattico stabilisce tre laboratori, ciascuno da tre crediti (totale 9 CFU), obbligatori per tutti: **Scrittura italiana**, **Conoscenze informatiche**, **Conoscenza di una lingua europea**, secondo le modalità elencate qui sotto. Inoltre sono previsti altri

*) Il codice del Corso di Laurea si trova, per esempio, sul frontespizio del libretto universitario.

quattro crediti, da acquisire in altri **due** laboratori (ciascuno da due crediti) a scelta dello studente tra quelli elencati sotto il titolo “**LABORATORI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE**” (da pag. 10).

II. Studenti del nuovo ordinamento

Ciascun laboratorio vale 3 CFU. Gli studenti del nuovo ordinamento devono acquisire necessariamente tre crediti nella **Conoscenza di una lingua europea**, (mentre non sono più obbligatori i laboratori di **Scrittura Italiana** e di **Competenze informatiche**).

Oltre ai 3 crediti della Lingua europea, lo studente triennialista deve acquisire **6 crediti** frequentando altri **due** laboratori scelti tra **tutti** quelli elencati in questa sede per il triennio (da pag. 10, e, volendo, scelti anche, tra i laboratori attivati da altri Corsi di Laurea, purché aperti al Corso di Laurea in Lettere).

Laboratori di scrittura italiana (3 CFU)

I Laboratori di scrittura hanno il fine di fornire agli studenti una conoscenza di base delle caratteristiche dell'italiano scritto, mettendoli in possesso di abilità indispensabili a una completa formazione universitaria e allo svolgimento di tutte le attività professionali. In particolare, le attività proposte nei laboratori sono volte a migliorare la competenza linguistico-testuale dei partecipanti ai corsi, funzionalizzandola alla redazione di testi espositivi e argomentativi.

Attualmente sono previste tre distinte modalità di fruizione dei Laboratori di scrittura: (a) frontale, in aula; (b) telematica, via Web; e (c) in autoformazione, via Web in maniera autonoma e anche nella modalità di "Relaxed tutoring".

I laboratori telematici e quelli in autoformazione richiedono che gli studenti possiedano conoscenze informatiche di base e dispongano di un collegamento a Internet.

Informazioni aggiornate su tutte le modalità di questi laboratori sono reperibili sui siti dei Corsi di Laurea. In particolare, qui, in questo sito del Corso di Laurea in Lettere, ovvero all'indirizzo <http://users.unimi.it/cdl-lettere/> nella pagina dei Laboratori, cercando sotto Laboratori di Scrittura italiana.

(a) Come funzionano i laboratori frontali.

I laboratori frontali prevedono una serie di normali lezioni in aula con il supporto di un docente che guida gli studenti nell'apprendimento delle nozioni teoriche e nelle esercitazioni. I corsi hanno cadenza settimanale e una durata di dieci settimane. Gli studenti che vi partecipano redigono, nel corso delle lezioni, un testo argomentativo su un soggetto concordato con il docente, che ne valuta la qualità ai fini della formulazione del giudizio di merito. Sono previsti corsi in entrambi i semestri: quelli del primo semestre iniziano a novembre, quelli del secondo a marzo. L'iscrizione ai corsi avviene attraverso moduli caricati su pagine Web prima dell'inizio di ciascun semestre. Informazioni in merito alle date di iscrizione e ai requisiti per l'accesso sono comunicati, prima di ogni sessione di iscrizioni, presso il sito del Corso di laurea in Lettere, ovvero qui, in questo sito, e in quelli degli altri Corsi di laurea.

(b) Come funzionano i laboratori telematici.

I laboratori in modalità telematica sono fruibili a distanza tramite qualsiasi computer che possa effettuare una connessione a Internet. Per poter partecipare ai laboratori telematici è necessario possedere competenze informatiche di base, avere familiarità con programmi di produttività da ufficio e avere accesso alla strumentazione hardware normalmente usata per navigare in Rete. Nei corsi telematici gli studenti vengono iscritti a classi virtuali e, con l'aiuto di un tutor,

seguono le lezioni attraverso l'interfaccia per la didattica online del CTU, (<http://ariel.ctu.unimi.it/corsi/portal/user/loginHome.asp>).

Ogni anno vengono organizzati dei corsi telematici, sia per il primo sia per il secondo semestre; tali corsi hanno la medesima durata di quelli frontali e iniziano in genere entro le due settimane seguenti a quella in cui sono partiti i corsi frontali.

L'iscrizione ai corsi avviene attraverso moduli caricati su pagine Web prima dell'inizio di ciascun semestre. Informazioni in merito alle date di iscrizione e ai requisiti per l'accesso sono comunicati, prima di ogni sessione di iscrizioni, presso il sito del Corso di laurea in Lettere, cioè qui, in questo sito, e in quelli degli altri Corsi di Laurea.

(c) Come funzionano i laboratori in autoformazione.

I laboratori in autoformazione, come quelli telematici, sono fruibili a distanza, tramite qualsiasi computer che possa effettuare una connessione a Internet; il sito di riferimento si trova all'indirizzo <http://users.unimi.it/labs> e mette a disposizione degli studenti materiali per la formazione, domande di autovalutazione, schede di approfondimento, campioni di prove d'esame e consigli per la preparazione alla prova finale di valutazione.

Gli studenti che avessero problemi nell'accesso al Web possono acquistare una dispensa (intitolata "Laboratorio di scrittura", Milano, Led, 2004) che contiene tutti i materiali necessari alla formazione.

Il sito è ad ammissione controllata: lo studente può accedervi solo con username e con password. Si suggerisce l'uso della seguente coppia temporanea, da inserire nella finestra di accesso, rispettando l'alternanza di maiuscole e minuscole: username: stuser235; password: c3Uwraq6

Per poter partecipare ai laboratori in autoformazione, come per prender parte a quelli telematici, è necessario possedere competenze informatiche di base, avere familiarità con programmi di produttività da ufficio e avere accesso alla strumentazione hardware normalmente usata per navigare in Rete.

Come già indicato, i laboratori in autoformazione prevedono che gli studenti seguano il percorso didattico autonomamente, utilizzando i materiali didattici forniti e svolgendo gli esercizi proposti; dopo avere ultimato le lezioni, i frequentanti possono iscriversi a una delle quattro sessioni di esame previste in ogni anno accademico (la prima cade in genere verso la metà di gennaio, la seconda verso la metà di maggio, la terza verso la metà di giugno e la quarta verso la metà di settembre) al fine di sostenere una prova scritta, superata la quale si acquisiscono 3 CFU.

L'iscrizione alle prove di esame avviene tramite SIFA: gli elenchi vengono aperti normalmente un mese prima della data d'esame.

Occorre notare che le prove scritte sono destinate in prima istanza agli studenti iscritti al terzo anno e successivi e che vengono ammessi al massimo 500 studenti per sessione.

Informazioni in merito alle date di iscrizione e ai requisiti per l'accesso sono comunicati, prima di ogni sessione di iscrizioni, presso il sito del Corso di laurea in Lettere, ovvero in questo sito, e in quelli degli altri Corsi di laurea.

I laboratori in autoformazione con tutoring si svolgono con modalità simili a quella dei laboratori in autoformazione tradizionale: anche in essi gli studenti studieranno autonomamente i contenuti disciplinari e si eserciteranno sui materiali messi a disposizione sul sito stesso o sulla dispensa, ma potranno avvalersi della guida telematica di un tutor che suggerirà attività formative di gruppo e percorsi di lettura e di approfondimento, rendendo anche disponibili per lo scaricamento delle prove-modello e degli altri materiali utili. La partecipazione alle attività proposte dal tutor è del tutto volontaria e non obbligatoria. Gli studenti che intendessero avvantaggiarsene dovranno fare riferimento al nuovo sito allestito dal CTU su una piattaforma tecnologica avanzata, indispensabile ad assicurare l'interattività necessaria ai fini didattici. Gli studenti troveranno l'indirizzo di questo nuovo sito qui, cioè all'interno del sito del Corso di Laurea in Lettere, e nei siti degli altri Corsi di Laurea.

Nel corso dell'anno si tengono di norma tre tornate di laboratorio in autoformazione con tutoring: una primaverile, che prepara alle prove di giugno; una estiva che prepara alla sessione di settembre; una autunnale che prepara alla sessione di gennaio. L'iscrizione a una di esse è del tutto discrezionale e avviene attraverso il Sifa, secondo un meccanismo identico a quello d'iscrizione agli esami. Il Sifa, una volta raccolte le richieste di iscrizione genera un elenco che poi, trasmesso al CTU, rende possibile l'iscrizione degli studenti ai corsi e, quindi, il loro accesso ai materiali attraverso la consueta autenticazione richiesta per i servizi erogati dal CTU.

Informazioni in merito alle date di apertura delle iscrizioni per questa modalità, come per le precedenti, saranno disponibili in questo stesso sito del Corso di Laurea in Lettere seguendo il collegamento "Laboratori", sotto il titolo Laboratorio di Scrittura italiana <http://users.unimi.it/cdl-lettere/>

Laboratorio di Gestione delle informazioni e web (3 CFU)

Per partecipare al laboratorio e ottenere i 3 crediti formativi ad esso associati occorre:

1. Iscrivere on line al laboratorio all'indirizzo:
<http://islab.dico.unimi.it/giw/>
2. Studiare il materiale on-line disponibile sul sito;
3. Partecipare ad entrambi gli incontri in laboratorio con i tutor (prima del secondo incontro occorre aver studiato tutto il materiale);
4. Completare con successo il test di autovalutazione on-line.

Gli incontri in laboratorio con i tutor si terranno presso le aule informatiche di Via Noto 8.

Per informazioni aggiornate si prega di consultare frequentemente il sito ufficiale del laboratorio all'indirizzo indicato sopra al punto 1).

Scadenze

Il Laboratorio per l'a.a. 2010-11 si articola in due edizioni, con il seguente calendario.

Prima edizione: iscrizione on line dal 13 settembre al 10 ottobre 2010: i due incontri si svolgono tra Novembre e Dicembre 2010

Seconda edizione: iscrizione dal 14 febbraio 2011 al 13 marzo 2011: i due incontri si svolgono tra Aprile e Maggio 2011.

Il calendario degli incontri verrà comunicato al termine delle iscrizioni. La frequenza alle lezioni di laboratorio è obbligatoria.

Gli studenti che hanno completato con successo l'intera procedura acquisiscono i 3 crediti formativi che vengono inseriti nella carriera direttamente dalle Segreterie, senza quindi la necessità delle usuali verbalizzazioni.

Contatti

Per chiarimenti e indicazioni di sostegno alla frequenza del laboratorio, oltre a una costante consultazione del sito dove verranno comunicati ufficialmente avvisi o variazioni, è possibile fare riferimento ai tutor del laboratorio, utilizzando il seguente indirizzo e-mail: **tutor-giw@islab.dico.unimi.it**

I tutor risponderanno **solo ed esclusivamente** a richieste di informazioni relative a difficoltà tecniche in fase di iscrizione. Per gli aspetti connessi con il proprio piano di studi ci si deve rivolgere alle Commissioni piani di studio dei propri corsi di laurea o ai presidenti dei Corsi di laurea.

Conoscenza di una lingua europea (3 CFU)

Se lo studente frequenta un corso di Letteratura straniera può approfittare delle iniziative di conoscenza della lingua relativa promosse dal docente e dal settore disciplinare prescelto; per tutte le altre forme di accertamento linguistico e per gli appositi corsi relativi alle quattro lingue implicate (francese, inglese, spagnolo e tedesco), si rinvia alla “Guida della Facoltà di Lettere e Filosofia”, alle pp. 45-49.

Gli studenti in possesso di un diploma di conoscenza di una delle lingue sopraindicate, rilasciato da istituti di sicuro prestigio scientifico, possono fare domanda alla Segreteria di via Mercalli per ottenere direttamente il relativo riconoscimento dei crediti.

LABORATORI del Corso di Laurea in Lettere (per studenti del triennio e dei bienni magistrali)

Ognuno di questi laboratori fa conseguire tre crediti (i crediti sono due per gli studenti del vecchio ordinamento).

Sono aperti anche agli studenti biennalisti, che pure ne hanno di loro specifici (per cui si veda da pag. 21). Nel primo incontro, lo studente specificherà al docente se il suo percorso di studi preveda un laboratorio da tre crediti, oppure da due crediti.

Anche i laboratori presentati in questa sezione sono tenuti in entrambi i semestri dell'anno accademico: dall'elenco che segue si può rilevare quali siano previsti nel primo, quali nel secondo semestre.

L'iscrizione ai laboratori elencati qui di seguito è articolata sui due semestri dell'anno accademico. Per il primo semestre le iscrizioni si svolgono nei mesi di settembre-ottobre, per il secondo tra gennaio-febbraio, secondo date che saranno diffuse tempestivamente via mail agli studenti e sul sito del Corso di laurea – <http://users.unimi.it/cdl-lettere> - nella pagina dei Laboratori.

Come ci si iscrive:

l'iscrizione si compone di **due fasi, entrambe necessarie** (e da seguire in quest'ordine) perché l'iscrizione sia valida:

- 1) inviare una mail al docente indicato accanto al laboratorio prescelto;
- 2) dopo aver ottenuto la risposta di conferma alla mail di cui sopra, occorre perfezionare l'iscrizione inserendosi nel sistema Sifa, e iscriversi come si procede per un qualsiasi esame della Facoltà.

Tutte le informazioni pratiche saranno illustrate in una locandina che verrà diffusa via mail a tutti gli studenti, alla loro casella postale **unimi**, (casella che deve essere quindi consultata e svuotata con cadenza almeno settimanale). Detta locandina sarà pubblicata anche, qui, nel sito del Corso di Laurea - <http://users.unimi.it/cdl-lettere> - e in formato cartaceo presso le bacheche principali di Facoltà.

La sua pubblicazione è prevista intorno alla metà di settembre per i laboratori del primo semestre, intorno alla metà di gennaio per i laboratori del secondo.

Arte e archeologia nel Sub-continente indiano: dagli scavi ai musei dott.ssa Cristina Bignami (I sem.)

Il laboratorio si propone di fornire gli strumenti di base per la conoscenza dei reperti archeologici del Sub-continente indiano e del Sud-est asiatico. Saranno illustrati i problemi relativi al collezionismo, alla conservazione, alla catalogazione di queste opere. Ogni prospettiva sarà indagata dal punto di vista storico-teorico e

completata da momenti di applicazione pratica quali degli incontri con esperti qualificati e delle visite museali.

Avviamento alla ricerca bibliografica e all'uso delle biblioteche

dott.ssa Paola Galimberti (I e II sem.)

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una serie di strumenti che li mettano in grado, attraverso strategie appropriate, di cercare e trovare l'informazione di cui hanno bisogno, e soprattutto di saperla selezionare, valutare e riutilizzare in modo formalmente, eticamente e legalmente corretto.

Il laboratorio illustrerà l'utilizzo efficace degli strumenti tradizionali (opac e metaopac, repertori bibliografici e biografici, principali banche dati), ma cercherà anche di dare indicazioni per la ricerca in internet (strategie e criteri di valutazione dei siti).

Nelle 20 ore di laboratorio si affronteranno i seguenti temi: le biblioteche e i loro servizi (prestito, prestito online, prestito interbibliotecario, document delivery); repertori biografici e bibliografici; gli OPAC (introduzione ed esercizi); la biblioteca digitale (banche dati bibliografiche e testuali); la ricerca semantica in internet (strategie di ricerca e criteri di valutazione dei siti); strumenti open access e cenni di diritto d'autore; il libro antico; il paratesto.

Editoria libraria

dott. Dario Moretti (II sem.)

Il laboratorio intende offrire un quadro del sistema editoriale italiano, nella sua varietà di dimensioni aziendali e di tipologie produttive; chiarire la struttura interna della singola casa editrice; illustrare gli aspetti principali del lavoro redazionale (selezione dei testi, *editing*, grafica, promozione ecc.).

Editoria libraria: il lavoro redazionale

dott.ssa Michela Acquati (I sem.)

Il laboratorio intende analizzare il percorso produttivo del libro dalla preparazione grafica alla stampa, rispettando le diverse tipologie (narrativa, saggistica, testi italiani o traduzioni). Gli studenti saranno guidati nel lavoro di controllo, correzione, uniformazione e normalizzazione di dattiloscritti (o stampate da file), prime e seconde bozze. Verranno inoltre illustrati la gestione globale del lavoro redazionale all'interno di una casa editrice e i rapporti con le fotocomposizioni esterne.

Editoria libraria: gli uffici stampa
dott.ssa Valentina Fortichiari (I sem.)

Il laboratorio si propone di offrire una preliminare definizione di “Ufficio stampa”, illustrando i compiti specifici e i ruoli professionali di chi vi opera. L’analisi del lavoro organizzativo, individuale e di squadra, intende chiarire gli strumenti della comunicazione e della programmazione culturale, le fasi della promozione libraria, le connessioni della filiera editoriale, la rete dei rapporti con i media (quotidiani, periodici, radio-televisione) e l’interlocuzione con i diversi protagonisti e operatori (autori italiani e stranieri, editori, funzionari, collaboratori).

Editoria scolastica e cultura letteraria
prof. Carlo Minoia (I sem.)

Il laboratorio intende prendere in esame il complesso rapporto di fattori culturali, didattici e commerciali che interagiscono nella progettazione delle storie e antologie della letteratura. Attraverso una ricognizione effettuata sui manuali più significativi (per novità di proposte o per risultati di adozione) usciti dagli Settanta fino a oggi, si confronteranno impostazioni editoriali che si rifanno a tendenze critico-storiografiche diverse, e si esamineranno i criteri adottati per le scelte testuali e lo spazio riservato ai contributi specialistici.

Greco Miceneo
dott. Mario Iodice (II sem.)

Il laboratorio si propone di partire dagli aspetti storici e politici, artistici e culturali della civiltà minoico-micenea per presentare i sistemi grafici dell’Egeo nel II millennio: si leggeranno e commenteranno testi di greco pre-omerico in Lineare B. Saranno considerate anche le eredità e le continuazioni micenee rintracciabili nei poemi omerici.

Per una frequenza proficua è richiesta una conoscenza del Greco almeno a livello liceale.

La promozione culturale in libreria
dott. Paolo Soraci (I sem.)

Il laboratorio intende analizzare il circuito delle librerie, individuandone tipologie e funzioni (libreria indipendente, di catena, specializzata, multistore, bookshop), illustrandone le dinamiche di sviluppo storico e chiarendo i processi di

espansione del mercato multimediale nazionale. Il laboratorio si propone di offrire gli strumenti dell'attività professionale, di chiarire il quadro del consumo culturale, le strategie della promozione libraria, in connessione con gli altri prodotti e media, e con uno specifico interesse per la fisionomia dei lettori e le attese potenziali del pubblico acquirente.

La retorica degli antichi: strumenti di analisi e bibliografia
prof. Massimo Gioseffi (II sem.)

Il laboratorio si propone di avviare gli studenti alla lettura e all'analisi di alcuni testi esemplari di prosa latina, attraverso l'individuazione delle categorie di pensiero proprie della retorica antica e degli strumenti (bibliografici e non) utili quali mezzi di consultazione e lavoro. Le questioni teoriche saranno affrontate a partire dalla prassi: attraverso un'esperienza di letture guidate dal docente, verranno infatti evidenziati il ruolo svolto dalla retorica nel mondo antico; la funzione dell'oratore come guida della comunità; la struttura delle scuole di retorica; l'incidenza dei *genera causarum* ('tipi di discorso') sulla forma adottata dai diversi testi in esame; il rilievo di *inventio*, *dispositio* ed *elocutio* ai fini del raggiungimento di uno scopo persuasivo da parte degli autori antichi; le norme su come strutturare *exordium*, *narratio*, *probatio* e *peroratio* (e come distinguere quindi, in un testo dato, ognuna di queste parti e le sue finalità precipue); il peso della dottrina degli *status* nell'individuare i termini di un problema, il modo di presentarlo, di renderlo riconoscibile e – per conseguenza – di risolverlo a proprio vantaggio; le tecniche espressive in uso, con i loro limiti e condizionamenti.

La traduzione letteraria: dalla teoria alla prassi editoriale
dott.ssa Maria Silvia Da Re (II sem.)

Il laboratorio intende fornire elementi di riflessione sulla prassi della traduzione letteraria nel contesto attuale dell'editoria, e sulle implicazioni teoriche che ne arricchiscono i contenuti in riferimento ai temi della letterarietà e della comunicazione. Le questioni della strategia traduttiva, della fedeltà e dell'autonomia del traduttore saranno affrontate a partire dalla prassi: gli studenti saranno chiamati a partecipare a un'esperienza di traduzione collaborativa, guidata in classe dall'insegnante, che illustrerà i risvolti teorici delle diverse scelte.

L'edizione dei classici italiani: problemi e prassi redazionale
prof. Massimo Castoldi (II sem.)

Il laboratorio intende presentare le principali collane di classici italiani, soffermandosi su alcuni esempi significativi e distinguendo i vari tipi di edizione. Saranno inoltre illustrati problemi, metodi e tecniche dell'edizione e del commento del testo, mediante la presentazione di esperienze di lavoro e l'analisi di volumi pubblicati in anni recenti. Agli studenti saranno proposte esercitazioni guidate sull'esame e il confronto di diverse edizioni anche del medesimo testo.

Le fonti del potere. Laboratorio interdisciplinare di cultura medievale
dott.ssa Beatrice Barbieri (I sem.)

Il laboratorio si propone di affrontare dal punto di vista di diverse discipline le realizzazioni multiformi della produzione intellettuale medievale.

A partire da un tema comune – il potere politico medievale – e dall'analisi di testi e fonti di varia natura e provenienza (testi in latino e in volgare, letterari, storici e filosofici) si alterneranno nella didattica esperti in Filologia romanza, Letteratura italiana, Storia della filosofia medievale e Storia medievale. Verranno messe a disposizione degli studenti le conoscenze e i metodi di lavoro propri delle discipline indicate, sottolineando nel contempo l'importanza di un approccio interdisciplinare.

Il laboratorio è suggerito in particolare a quanti intendano laurearsi in discipline medievistiche.

Le fonti per la storia classica e i data-base *on-line* o su CD rom: letteratura, fonti giuridiche, epigrafi, papiri, monete, bibliografie
dott.ssa Paola Schirripa (II sem.)

Il laboratorio si propone di consentire ai frequentanti l'approccio diretto nelle lingue originali alle fonti della storia antica (fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche e giuridiche) anche attraverso i mezzi informatici disponibili nella Sezione di Storia antica del Dipartimento di Scienze dell'antichità.

Un ulteriore scopo del laboratorio sarà la conoscenza dei principali strumenti bibliografici, su supporto sia informatico sia cartaceo, finalizzata alla costruzione di specifiche bibliografie.

Libri e lettori attraverso i secoli
dott.ssa Maria Laretta Moioli (II sem.)

Il laboratorio si propone di esplorare i rapporti tra libri e lettori dall'antichità greco-romana al Rinascimento, con alcuni excursus, per gli argomenti che si prestano, nell'attualità culturale.

Seguendo un percorso cronologico dai lettori antichi ai moderni, saranno esaminati i diversi modi del leggere e del pensare ai libri, visti sia attraverso i condizionamenti posti dai materiali scrittori (il papiro, la pergamena, le tavolette lignee, la carta di stracci) sia attraverso le forme stesse dei libri (dal rotolo ai diversi formati del codice, dal manoscritto alla stampa).

Sarà dato uno spazio particolare alla correzione di articoli scritti dagli studenti su temi a scelta e, in ogni caso, attinenti al laboratorio. Agli studenti magistrali si richiederanno brevi relazioni orali su argomenti di storia del libro o su autori concordati.

Lingua e letteratura araba (per principianti)
dott.ssa Myrna Chayo (I sem.)

Il laboratorio si propone di analizzare la complessa situazione linguistica all'interno del mondo arabofono, con le sue cause lontane e vicine. Lo studente sarà guidato nell'acquisizione della corretta pronuncia e scrittura dei fonemi e dei grafemi della lingua araba, anche attraverso l'apprendimento di espressioni opportune e di alcune strutture di base.

Lingua neogreca
dott.ssa Amalia Kolonia (I sem.)

Il laboratorio è rivolto agli studenti del Corso di laurea in Lettere - è tuttavia auspicabile lo studio del greco classico nella scuola secondaria - e si propone di offrire le basi strutturali e lessicali della lingua greca di oggi che permettono la comunicazione elementare passiva e attiva. Attraverso la lettura di testi semplici e di esercitazioni guidate lo studente acquisirà la capacità di recepire informazioni orali e scritte e di comunicare su argomenti elementari in situazioni reali.

Mitologia e religioni nel mondo classico

dott.ssa Anna Però (I sem.) - dott. Amedeo Giampaglia (II sem.)

Il laboratorio è rivolto in particolare agli studenti che non conoscano il greco, il latino e la cultura classica in generale. Esso mira a fornire un orientamento riguardo agli strumenti propri dello studio delle religioni del mondo classico (repertori generali e specifici, manuali di religione e di mitologia greca e romana, le risorse on-line). Verrà riservata particolare attenzione alla natura delle fonti per lo studio delle religioni classiche e al loro reperimento. Si intende mostrare in concreto come si ricostruiscono un mito e un rito attraverso l'uso delle varie fonti.

Multimedialità e studi letterari

prof. Franco Sanna (I sem.)

Il laboratorio si propone di illustrare le risorse offerte dall'uso del computer e della rete Internet nel campo dello studio e della ricerca in ambito letterario. Dopo una necessaria premessa dedicata agli aspetti tecnici della multimedialità, verranno studiate le caratteristiche dei più importanti siti utili per acquisire testi, immagini e file multimediali che possano offrire un contributo di approfondimento integrabile con gli strumenti tradizionali di studio.

Questo laboratorio può essere frequentato anche dagli studenti del vecchio ordinamento che debbano conseguire i tre crediti nelle Competenze informatiche. Essi sono pregati di informarne il docente al momento dell'iscrizione.

Paleografia e trasmissione dei testi latini

dott.ssa Rossana Guglielmetti (II sem.)

Il laboratorio mira a introdurre gli studenti alla lettura diretta dei manoscritti in scrittura latina, nei quali si tramanda fino all'invenzione della stampa la produzione letteraria sia latina (classica, medievale e umanistica), sia nei vari volgari dell'Europa occidentale. Si forniranno nozioni di base sulle modalità di produzione e circolazione dei codici e sul metodo per il loro studio a fini ecdotici, e si presenteranno le principali scritture in caratteri latini dalle origini al XV secolo, con relative esercitazioni di lettura su riproduzioni di manoscritti.

Il laboratorio è rivolto agli studenti intenzionati a svolgere elaborati finali di natura filologica o interessati alla storia della produzione libraria e della ricezione dei testi.

Professione docente
prof. Gian Luigi Tornotti (I sem.)

Il laboratorio sarà articolato in due momenti: 1. si illustreranno le principali teorie dell'insegnamento in relazione ai problemi di fondo della scuola media superiore, con particolare riferimento al rapporto pedagogico insegnante-studente; 2. si affronteranno le principali questioni relative alla didattica della letteratura, con l'ausilio di testi ed esempi pratici.

Professione docente di Italiano per stranieri
dott. Marco Contini (I sem.)

Il laboratorio si propone di avviare alle conoscenze indispensabili per l'insegnamento dell'Italiano agli stranieri, un compito che si fa al giorno d'oggi sempre più pressante, non solo per la crescente presenza della lingua italiana nel mondo, ma per le nuove realtà dell'immigrazione e per l'affermazione di una società multietnica e multiculturale. Il laboratorio mira a fornire alla futura classe docente quegli strumenti linguistici e grammaticali che le più aggiornate meditazioni glottodidattiche indicano come fondamentali per l'apprendimento dell'italiano da parte degli stranieri, nelle più eterogenee condizioni di competenza iniziale.

Strumenti di critica dantesca
dott.ssa Sandra Carapezza (I sem.)

Il laboratorio si propone di analizzare la varie tipologie di strumenti di ricerca per lo studio dell'opera di Dante, al fine di fornire adeguate competenze metodologiche. Si prevedono una prima fase di illustrazione degli aspetti generali dei principali supporti (cartacei e informatici) e una seconda fase di indagine applicativa condotta attraverso i diversi strumenti esaminati. In particolare, saranno presi in esame gli antichi e nuovi commenti alla *Commedia* (anche su supporto informatico), le letture e le monografie dantesche, le possibilità di ricerca bibliografica on line e i principali periodici specializzati.

Strumenti e metodi per l'elaborato finale

dott. Dario Mantovani (I sem.)

Il laboratorio offrirà agli studenti il supporto teorico e pratico per concepire e realizzare il proprio elaborato finale.

Il traguardo proposto ai frequentanti è quello di un testo argomentativo, che ogni studente deve saper sviluppare nell'elaborato conclusivo e che, a prescindere dall'argomento della tesi e dall'orientamento seguito, si organizza attraverso alcune strutture costanti. Anzitutto, l'organizzazione del lavoro con un indice tematico, un'introduzione, la suddivisione in capitoli e sottocapitoli e le necessarie conclusioni.

Estendendo e diversificando il concetto di fonte, si giungerà ad approfondire una componente fondamentale di ogni elaborato, che è il corredo bibliografico: allo studente saranno proposti alcuni modelli di ordinamento della bibliografia; e si chiariranno le modalità attraverso cui la stessa bibliografia deve legarsi al testo.

In aggiunta a questo impianto di base, si studieranno altri strumenti possibili che, più frequentemente che in altri, compaiono negli elaborati di tipo letterario, filologico e linguistico; tra questi, particolare attenzione sarà data alla compilazione di un glossario e all'allestimento di un'edizione critica.

Per concludere con successo il percorso del laboratorio, sarà richiesto agli studenti di comporre un breve elaborato scritto, su un argomento a piacere, secondo le linee guida discusse a lezione.

Strumenti per la ricerca sui testi medievali e umanistici

dott. Filippo Bognini (I sem.)

Il laboratorio prevede l'approfondimento dei principali strumenti – sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico – utili a interpretare gli aspetti diversi che caratterizzano i testi letterari di età medievale e umanistica.

Il percorso didattico prevede la presenza di lezioni frontali, di lezioni partecipate e di lezioni in cui gli studenti saranno coinvolti attivamente tramite la richiesta di analisi, di riassunti e di esposizioni di materiali relativi agli argomenti del laboratorio stesso.

Testi e archivi dell'Egitto faraonico prof.ssa Patrizia Piacentini (I sem.)

Nel corso del laboratorio verranno presentati, analizzati e commentati testi relativi agli archivi egizi, in lingua originale e in traduzione. Si indagherà anche il significato e l'organizzazione di tali archivi.

Si lavorerà anche sui materiali conservati negli Archivi Egittologici del Dipartimento di Scienze dell'Antichità della nostra Università, relativi a ricerche e scavi compiuti in Egitto da celebri egittologi del XIX e XX secolo.

Il laboratorio è consigliato a chi abbia già una conoscenza di base della civiltà egizia oppure a chi la stia acquisendo con la frequenza al corso di Egittologia.

Testi letterari in età moderna: storia e interpretazione dott.ssa Anna Maria Salvadè (II sem.)

Il laboratorio intende ricostruire la storia di alcune opere letterarie esemplari attraverso le loro vicende redazionali e le varie configurazioni testuali: nel primo caso facendo ricorso, fra l'altro, alle testimonianze offerte da documenti e carteggi, nel secondo, attraverso una lettura puntuale di sezioni significative dei testi stessi.

Si valuteranno inoltre gli interventi in tipografia, i rapporti fra autori e editori, le modalità e le fasi della fortuna critica. Come particolarmente funzionali a questo tipo di indagine si indicano, per il versante dell'analisi dei testi, le tre redazioni dell'*Orlando furioso* di L. Ariosto e le due della *Vita* di V. Alfieri; per quello della ricezione, le *Crestomazie* di G. Leopardi, viste in rapporto alle scelte antologiche coeve, in un'epoca in cui si andava definendo il canone letterario della modernità.

Viaggiatori di ieri e di oggi alla scoperta della Grecia prof.ssa Teresa Alfieri (II sem.)

Il laboratorio avrà per tema il viaggio in Grecia, nelle sue valenze culturali e didattiche: il viaggio, cioè, inteso come forma privilegiata di contatto con la lingua, la storia, la letteratura, la civiltà. Vi confluiranno le esperienze maturate in oltre dieci anni di viaggi di istruzione in Grecia, organizzati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e dal Dipartimento di Scienze dell'antichità.

Si prenderà spunto dai resoconti e dalle impressioni dei primi viaggiatori del mondo antico per giungere, attraverso le esperienze culturali europee dell'Umanesimo e dei secoli successivi, fino alla nostra era. Le suggestioni delle fonti

letterarie saranno messe a confronto con il paesaggio e con i resti archeologici, e con la loro percezione nella coscienza greca moderna e contemporanea.

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione di una metodologia organizzativa del viaggio, per una sua fruizione che tenga nel massimo conto tutti gli aspetti documentari e culturali del passato come dell'attualità.

LABORATORI SPECIFICI DELLE LAUREE MAGISTRALI (3 CFU)

I seguenti laboratori, concepiti come momenti di approfondimento disciplinare, sono **destinati ai soli studenti delle lauree magistrali**: alcuni sono specificamente indirizzati agli studenti di Scienze dell'antichità, altri agli studenti di Lettere moderne; altri, ancora, di natura interdisciplinare, possono essere usufruiti dagli studenti di entrambi i corsi di laurea.

Ciascun laboratorio dà tre crediti. Secondo il nuovo ordinamento, lo studente biennialista, modernista e antichista, deve conseguire un totale di **sei crediti**, quindi deve scegliere due laboratori.

Lo studente biennialista antichista del vecchio ordinamento, cioè immatricolatosi **prima** dell'a.a. 2008-09 (con codice del Corso di Laurea C 61) deve seguire un solo laboratorio, che gli fa conseguire due crediti.

Lo studente biennialista modernista del vecchio ordinamento, ovvero immatricolatosi **prima** dell'a.a. 2008-09 (codice del Corso di Laurea C 51) deve seguire tre laboratori, per un totale di nove crediti.

L'etimologia

dott. Roberto Tagliani (I sem.)

Nel laboratorio saranno trattati i principali aspetti della disciplina etimologica; sarà anzitutto tracciato un *excursus* sulla storia della disciplina, dall'antichità classica all'Umanesimo, all'avvento della moderna scienza etimologica ottocentesca (nelle sue ramificazioni che comprendono anche onomastica e toponomastica). Si mostrerà poi nella pratica in quale modo le parole del vocabolario moderno siano connesse alle loro radici antiche nella loro evoluzione fonetica e morfologica e, al tempo stesso, come le trasformazioni del lessico non siano semplicemente un fatto meccanico ma siano anche condizionate da fattori sociali, culturali, antropologici.

Gli studenti apprenderanno l'uso di strumenti di ricerca quali dizionari etimologici e grammatiche storiche e sperimenteranno l'indagine etimologica su testi della letteratura italiana e romanza.

Lingua neogreca (corso avanzato)

dott.ssa Amalia Kolonia (II sem.)

Il laboratorio si propone di offrire i fondamenti grammaticali e sintattici della lingua greca di oggi, che permetteranno allo studente di poter comprendere dei testi semplici ma reali e di comunicare attivamente. Una particolare attenzione sarà dedicata all'identificazione e all'uso del lessico comune del greco e dell'italiano, che costituisce una buona base per l'apprendimento della lingua neogreca.

Il laboratorio si presenta come il proseguimento e l'approfondimento di quello analogo della laurea triennale ed è perciò dedicato a chi abbia già seguito il laboratorio corrispondente nel triennio, oppure allo studente che abbia, in altro modo, delle conoscenze di base del Neogreco.

Problemi di mitologia e religione greca e romana

prof.ssa Giampiera Arrigoni (II sem.)

Il laboratorio, indirizzato a studenti delle lauree magistrali di Lettere Moderne e di Lettere Classiche, è preferibilmente rivolto a studenti che abbiano già sostenuto nel triennio l'esame di "Religioni del Mondo classico".

Il laboratorio si propone di partire da testi antichi e moderni alla ricerca e al vaglio di interpretazioni su mito e rito in Grecia e a Roma. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una consapevolezza critica, nei presupposti e nell'indagine, del panorama interpretativo più recente, sia in una prospettiva storiografica che in quella ermeneutica.

Strumenti di analisi e di interpretazione letteraria

dott. Stefano Ghidinelli (II sem.)

Il laboratorio, rivolto agli studenti del corso di laurea magistrale in Lettere moderne, si propone di approfondire le competenze di ricerca metodologica utili all'analisi e all'interpretazione delle opere, in versi e in prosa, che appartengono alla civiltà letteraria italiana otto-novecentesca. Orientata alla stesura della tesi, la partecipazione attiva al laboratorio consentirà allo studente di acquisire una conoscenza matura delle dinamiche storico-culturali e dei modelli di genere e di stile propri della modernità letteraria, e di affinare le capacità di rielaborazione autonoma delle cognizioni apprese, in un confronto assiduo e spregiudicato con la tradizione degli studi critico-saggistici.

LABORATORI da altri Corsi di Laurea

Per l'a.a. 2010-11, gli studenti di Lettere possono frequentare anche laboratori proposti da altri Corsi di Laurea, secondo le modalità fissate dai vari Corsi di Laurea che li propongono, purché, ovviamente, siano stati aperti anche a Lettere.

Presso il Corso di Laurea di Scienze Umanistiche per la Comunicazione:
laboratorio per la laurea triennale del I semestre, aperti a Lettere:

- Giornali e giornalisti nella storia contemporanea, prof.ssa Rita Cambria;

Laboratorio per la laurea magistrale, nel I semestre, aperti agli studenti dei bienni magistrali di Lettere:

- Comunicare sul web: progettare e realizzare una rivista open-access, dott. Stefano Ballerio.

Nel secondo semestre, altri laboratori del Corso di Laurea in Scienze Umanistiche per la Comunicazione, aperti agli studenti di Lettere, saranno pubblicizzati nel sito, nella sezione dei Laboratori.

Eventuali altri laboratori aperti a Lettere da altri Corsi di Laurea possono essere reperiti consultando i siti istituzionali dei Corsi di Laurea stessi.

LABORATORI mutuati da Scienze dei Beni culturali

Questi laboratori, attivati dal Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali, sono riservati esclusivamente agli iscritti del curriculum “Scienze storiche e archeologiche dell’antichità”:

Disegno archeologico;
Scavo archeologico.
